

12 Giugno 2026 - 17:59 di *Redazione Jamma*

Intervento mirato dei Carabinieri nel Centro Storico di Roma contro il gioco delle tre campanelle, pratica che bersaglia turisti e passanti. Un servizio straordinario congiunto del Comando Roma Piazza Venezia e della Stazione Roma San Lorenzo in Lucina ha portato alla denuncia in stato di libertà di cinque persone.

L'azione, predisposta per arginare il fenomeno delle scommesse truccate su strada, ha interessato le aree più frequentate del cuore della Capitale. I militari hanno individuato un banchetto clandestino allestito sulla pubblica via, dove si svolgeva il cosiddetto gioco delle tre campanelle, con l'obiettivo di carpire denaro ai passanti attraverso stratagemmi consolidati.

I Carabinieri hanno sorpreso e bloccato cinque cittadini romeni, di età compresa tra 26 e 39 anni, tutti disoccupati e con precedenti. Il gruppo operava con ruoli distinti: c'era chi fungeva da croupier, muovendo con destrezza i contenitori, chi si fingeva semplice scommettitore per mostrare facili vincite e attirare vittime, e chi faceva da vedetta per segnalare l'arrivo delle forze dell'ordine. Secondo quanto accertato, la pallina veniva occultata abilmente per rendere impossibile una reale vincita, inducendo i passanti a puntare denaro. Per tutti è stata ipotizzata la responsabilità per concorso in truffa ed esercizio di giochi d'azzardo.

Nel corso dell'intervento sono stati sequestrati il materiale utilizzato per l'azzardo e una somma in contanti pari a 200 euro e 100 dollari statunitensi, ritenuta provento dell'attività illecita. A ciascuno dei cinque è stato notificato l'ordine di allontanamento per 48 ore (Daspo Urbano) con sanzione amministrativa di 100 euro, oltre a un'ulteriore sanzione di 400 euro per violazione del Regolamento di Polizia Urbana di Roma Capitale. Per uno degli indagati, un 39enne, è scattata anche la denuncia per inottemperanza al Foglio di Via Obbligatorio con divieto di ritorno nel comune di Roma.

Fonte: <https://www.jamma.it/?p=353720>